

Messaggio

numero	data	Dipartimento
4844	26 gennaio 1999	ISTITUZIONI

Concerne

Elezione di quattro membri e di tre supplenti del Consiglio della magistratura per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2004

Onorevole signora Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

il 31 dicembre 1998 è giunto a scadenza il mandato quinquennale dei membri e dei supplenti del Consiglio della magistratura, la cui designazione era avvenuta nel modo seguente: quattro membri e tre supplenti erano stati scelti, dall'assemblea dei magistrati a tempo pieno, tra i magistrati in carica che svolgevano l'attività a tempo pieno, mentre tre membri e due supplenti erano stati eletti dal Gran Consiglio. L'elezione, per il nuovo periodo di nomina, dei membri e dei supplenti del Consiglio della magistratura soggiace alle disposizioni, di cui si parlerà appresso, introdotte dalla nuova Costituzione cantonale e dalla recente modifica della Legge organica giudiziaria civile e penale.

La nuova Costituzione cantonale, approvata dal popolo il 14 dicembre 1997 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1998, regola direttamente la composizione del Consiglio della magistratura, dando a quest'organismo un assetto diverso rispetto a quello precedentemente conosciuto. Infatti, l'art. 79 cpv. 2 della nuova Costituzione cantonale prevede che il Consiglio della magistratura si compone di sette membri: quattro eletti dal Gran Consiglio e tre dall'assemblea dei magistrati a tempo pieno, secondo le modalità stabilite dalla legge.

Di conseguenza, abbiamo proposto, con messaggio del 7 ottobre 1998, la modifica della Legge organica giudiziaria civile e penale (in seguito LOG) mirante ad adeguare le disposizioni concernenti il Consiglio della magistratura alla nuova Costituzione cantonale. Questa riforma della LOG è stata adottata dal Gran Consiglio il 14 dicembre 1998.

Così, l'art. 78a LOG stabilisce ora che tre membri e due supplenti del Consiglio della magistratura, che devono essere scelti tra i magistrati in carica che svolgono l'attività a tempo pieno, sono designati dall'assemblea dei magistrati a tempo pieno. L'art. 79 LOG prevede invece che quattro membri e tre supplenti del Consiglio della magistratura sono eletti dal Gran Consiglio. Inoltre, allo scopo di far coincidere il periodo di nomina dell'organismo qui in discussione con quello dei magistrati, l'art. 78 cpv. 3 LOG ha aumentato, nella sua nuova versione, da cinque a sei anni la durata della carica dei membri e dei supplenti del Consiglio della magistratura.

Benché il termine di referendum contro la citata modifica della LOG scada il 5 febbraio 1999, a causa dell'urgenza del tema - infatti il mandato degli attuali membri e supplenti del Consiglio della magistratura è già spirato il 31 dicembre 1998 - e alla luce della circostanza secondo cui non è in corso alcuna raccolta di firme in vista dell'esercizio del diritto di referendum, sottoponiamo già ora all'attenzione del Gran Consiglio il presente messaggio.

Vi preghiamo pertanto di voler procedere all'elezione, per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2004, di quattro membri e di tre supplenti del Consiglio della magistratura (i membri uscenti di nomina parlamentare sono l'avv. Rocco Bonzanigo, l'avv. Pierfranco Riva e il signor Michel Terrier, mentre i supplenti uscenti di nomina parlamentare sono l'avv. Ginetta Martinola Pons e l'avv. Luisa Gianella, persone, queste, che sono tutte rieleggibili).

Ci permettiamo infine rammentarvi che i membri e i supplenti del Consiglio della magistratura di nomina parlamentare sono designati tra altri magistrati, ex magistrati o altri cittadini attivi, e che in quest'ambito non più di due membri e di un supplente sono scelti fra avvocati iscritti all'Ordine degli avvocati del Cantone Ticino (art. 79 cpv. 1 LOG): inoltre, la carica di membro e di supplente del Consiglio della magistratura è incompatibile con quella di Consigliere di Stato, di deputato alle Camere federali, di Gran Consigliere e di funzionario delle amministrazioni comunali, cantonali e federali (art. 78 cpv. 2 LOG).

Vogliate gradire, onorevole signora Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, M. Masoni

Il Cancelliere, G. Gianella